

# MEB

PROGRAMMA  
DIDATTICO  
2011 | 2012

SCUOLE AL MEB  
ATTIVITÀ PER ADULTI





Museo Ebraico di Bologna  
via Valdonica 1/5  
40126 Bologna  
tel 051 2911280 | 051 6569003  
fax 051 235430  
[www.museoebraicobo.it](http://www.museoebraicobo.it)  
[info@museoebraicobo.it](mailto:info@museoebraicobo.it)

Giorni e orario di apertura  
da domenica a giovedì 10.00-18.00 | venerdì 10.00-16.00  
chiuso sabato e feste ebraiche

Sezione didattica  
responsabile VINCENZA MAUGERI  
PATRIZIA PANIGALI, aula didattica, Comune di Bologna  
tel 051 6569003  
[didattica@museoebraicobo.it](mailto:didattica@museoebraicobo.it)

Libreria e Bookshop  
responsabile Caterina Quareni  
[cquareni@museoebraicobo.it](mailto:cquareni@museoebraicobo.it)

#### Come arrivare al MEB

Dalla stazione e dalla autostazione

- in autobus: navetta C, fermata piazza San Martino o qualsiasi autobus per via Indipendenza
- a piedi: all'uscita dalla stazione, percorrere via Indipendenza. Voltare a sinistra per via Marsala e continuare fino a piazza San Martino, costeggiare la piazza sul lato sinistro, da qui seguire il cartello per il Museo Ebraico

Da Piazza Maggiore

percorrere via Rizzoli fino alle Due Torri, voltare a sinistra in via Zamboni per 100 metri circa; allo slargo voltare a sinistra, sotto il voltone, e seguire le indicazioni per il Museo Ebraico

Grafica [www.vialli-lizart.com](http://www.vialli-lizart.com)



JACK SAL, *De/portees*, 2011

L'offerta didattica 2011-2012 del Museo Ebraico di Bologna (MEB) si presenta con un ricco programma di **incontri interattivi, lezioni propedeutiche, di animazioni** per le scuole primarie e secondarie, di **percorsi storici** rivolte alle scuole superiori. L'attività didattica, dunque, differenziata per i diversi ordini e gradi scolastici, ha come obiettivo, grazie alla partecipazione attiva degli studenti e dei docenti, di sviluppare un approccio coinvolgente e stimolante verso la storia di una tradizione e di una cultura che, pur mantenendo la sua forte identità, è da secoli profondamente radicata nel contesto regionale e nazionale.

## Attività proposte

### ■ LEZIONI INTERATTIVE

### ■ PERCORSI STORICI

### ■ VISITE GUIDATE

### ■ MOSTRA

### ■ GIORNO DELLA MEMORIA

### ■ ATTIVITÀ DIDATTICHE PER GLI ADULTI

Il MEB offre alle scuole del territorio regionale il proprio supporto scientifico anche con:

- > Incontri propedeutici e percorsi monografici sulla storia e la cultura ebraica
- > Incontri guidati ai musei e luoghi ebraici in Emilia Romagna e in Italia
- > Consulenza didattica per gli insegnanti

## Per prenotare

- telefonare a  
051 6569003 da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30  
051 2911280 da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 16.00
- scrivere a  
[didattica@museoebraicobo.it](mailto:didattica@museoebraicobo.it), indicando scuola, numero degli alunni, data, orario e proposta didattica prescelta

## Costi

- lezioni interattive: scuole primarie e secondarie di primo grado euro 2,00 per alunno
- percorsi storici: scuole secondarie di secondo grado euro 4,00 per alunno
- visite guidate: scuole primarie e secondarie di primo grado euro 2,00 per alunno; scuole secondarie di secondo grado euro 4,00 per alunno
- incontri presso scuole, musei e luoghi ebraici in Emilia Romagna (rimborso spese viaggio)

Gli accompagnatori entrano gratuitamente

Studenti e insegnanti che hanno preso parte a uno dei programmi didattici possono usufruire dello sconto del 15% su libri, oggetti e CD in vendita presso il museo.

Le lezioni caratterizzate da una forte impronta interattiva, sono rivolte agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. In particolare, gli incontri con i bambini delle scuole primarie fanno leva sulla sfera delle esperienze personali che appartengono anche alla quotidianità, non avulse da contesti storici sconosciuti, realtà in cui anche l'identità infantile è protagonista; e affrontano i diversi temi - feste, tradizioni, alimentazione ... - in maniera il più possibile ludica. Le lezioni interattive rivolte alle scuole secondarie di primo grado cercano di favorire lo sviluppo delle capacità di osservazione, di contestualizzazione e di analisi.

### ■ LA GENESI, NOÈ E IL 2

E' una animazione che scorre sull'evocazione del testo della genesi: le parole bibliche divengono fulmini, echi di nomi antichi e di numeri. Esistono significati a cui evitare l'annegamento e non sono coppie di animali da salvare: similmente a Noè urge proteggere e salvare coppie (che è il 2) di elementi, indispensabili l'uno all'altro, indissolubili da sempre, immediati nelle associazioni e destinati a sopravvivere a cataclismi e sovvertimenti di valori.

*Consigliata a scuole primarie | Durata 1 ora e mezza*

### ■ OGGETTI E PAROLE CHIAVE NELLA CULTURA EBRAICA

Si giunge alla conoscenza dell'uso di oggetti rituali e a determinanti avvenimenti della storia ebraica attraverso la loro individuazione in contesti pittorici e letterari. Marc Chagall e piccoli scorci di letteratura yiddish ne sono i protagonisti. Immagini e citazioni narrative scorrono su piani paralleli al fine di contestualizzare il significato dei riferimenti figurativi.

*Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza*

### ■ SHABBATH, FESTE MAGGIORI, CALENDARIO

Il percorso si prefigge di indagare il senso, l'origine e la ritualità delle principali festività ebraiche e di presentare il calendario ebraico, che è luni-solare. Il particolare modo di scandire il tempo, assieme alle simbologie religiose, costituisce una peculiarità, cui si possono far risalire le consuetudini più tipiche dell'ebraismo.

*Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza*

### ■ SCOPRI LA CARTA, ASCOLTA LA STORIA

Il percorso è da intendersi come una forma di approccio ludico a nozioni base eterogenee circa riti, feste, oggetti, luoghi, personaggi, eventi nella cultura ebraica. Il gioco è ispirato alla tombola, dove ai numeri si vengono a sostituire argomenti e parole chiave in un susseguirsi di prove, insidie e piccoli colpi di scena.

*Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza*

### ■ ALLA SCOPERTA DEL GHETTO

Nella seconda metà del 1500 nell'impianto urbanistico di Bologna viene creata una particolare zona di residenza destinata alla segregazione degli ebrei: il ghetto. Durante la visita, preceduta da una introduzione storica nel museo, saranno descritti ed evidenziati edifici, luoghi e altre testimonianze relative alla società e alla vita quotidiana, alle attività e ai personaggi di prestigio del mondo ebraico dell'epoca in un contesto ricco di narrazioni e note di cronaca.

*Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza*

## L'OCA E IL MAIALE: CONTRASTI DI VITA NELLA BOLOGNA DEL XVI SECOLO

L'oca e il maiale, gli animali più versatili rispettivamente della cucina ebraica e di quella "gentile", rappresentano due opposti stili di vita nella Bologna tra XV e XVI secolo. Da un lato, il potere politico e religioso che cerca la propria affermazione attraverso il lusso, le feste, i banchetti. Dall'altro, la minoranza ebraica che perpetua i propri riti e le proprie usanze negli spazi domestici e sinagogali. Attraverso le abitudini alimentari e gastronomiche, emergono le due diverse identità, ma anche i punti di contatto, gli scambi e le contaminazioni nella società bolognese tra il gruppo maggioritario e la minoranza ebraica.

*Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata: 2 ore*

## GERUSALEMME: KÙMI,ÒRI | SORGI,RISPLENDI

Qualcosa di enigmatico pervade, di perennemente insoluto, di semplice e ossequioso, oltre che di sacrale, nel pronunciare la parola Gerusalemme. Un'antica mappa la pone come nesso centrale, confluenza di tre petali continentali in un simbolico fiore. La si desidera ma inquieta, la si pensa al passato ma la si considera d'obbligo quotidianamente. Dall'antichità è icona di tragedia e rinascita, conflitto dinamico e ferma radice, misticismo e crudeltà.

*Consigliata a scuole secondarie di primo e di secondo grado | durata 2 ore*

## IL CINEMA GUARDA L'EBRAISMO

È una raccolta di proposte informative per immagini significative, sguardi curiosi di registi che hanno colto i diversi possibili modi di essere ebrei. I film scelti si orientano su situazioni tratte dalla realtà quotidiana, sui modi comuni di vivere valori e sul senso di appartenenza, con toni leggeri o impegnati.

I temi affrontati sono sia la *tradizione*, con uno sguardo su come oggi è vissuta l'identità ebraica nei diversi gradi di fedeltà alla Legge; sia l'*assimilazione*, che punta l'attenzione sul problema della fusione e della convivenza tra diverse tradizioni nella società israeliana, che assurge a simbolo di multiculturalità.

*Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata: 2 ore*

## L'INVISIBILE ALTRO

Un itinerario didattico sulla multiculturalità e sul concetto di alterità che prende spunto dal diario di viaggio dall'Europa a Gerusalemme del nobile francese Chateaubriand, intrapreso nell'immediato periodo post-napoleonico, con l'obiettivo di riflettere sulle mutazioni, sulle origini dei dissidi, sulla condivisione di un territorio irrinunciabile per le tre religioni e sulla lettura dell'identità dell'altro.

*Consigliata a scuole secondarie di primo e di secondo grado | durata 2 ore*



## I CENTO VOLTI DELLA SHOAH: ANALISI DI UN EVENTO COMPLESSO

L'evento che comunemente viene indicato con il termine Shoah è in realtà il risultato di una serie complessa di componenti diverse tra loro strettamente collegate.

Con l'ausilio di spezzoni di filmati appositamente scelti, il laboratorio vuole scomporre l'evento Shoah isolando singoli temi di ricerca. L'analisi del tema specifico sarà condotta in modo tale da lasciare agli studenti il compito di trarre autonomamente deduzioni logiche, fare riflessioni, individuare costanti e peculiarità delle ideologie totalitarie, confrontando la storia del passato con i segnali del presente anche attraverso l'apporto di conoscenze ed esperienze personali. Sono disponibili le seguenti unità didattiche:

### COMINCIA CON S

In un tratteggio morbido di flashes emotivi si snoda una piccola collezione alfabetica di evocazioni. È una Shoah che guarda i ragazzi disorientati e protagonisti di quell'evento con occhi di altri ragazzi, quelli attuali, che attraverso video, storie biografiche, narrazioni, musiche, tenderanno di intuirne gli effetti. Ogni lettera di un curioso alfabeto si presenta attraverso una scheda che prende vita e si estingue, priva di commenti, poiché ogni significato necessario è già insito in essa.

*Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora mezza*

### UN TRENO CHIAMATO SHOAH

Attraverso un viaggio immaginario, si percorrono le tappe salienti dei momenti storici e delle condizioni che hanno condotto alla Shoah, quale tragico atto finale di pregiudizi antisemiti e ideologie razziste sfociate in millenni di persecuzioni, fino a giungere al Novecento e alla seconda guerra mondiale.

*Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata: 2 ore*

### ANTISEMITISMO

L'unità didattica affronta l'elemento propulsore che alimenterà vigorosamente l'ideologia nazista fino a degenerare negli atti della soluzione finale.

*Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata: 2 ore*

### DURA LEX: LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA NEL 1938

A più di 70 anni dalla promulgazione delle leggi razziali in Italia, il percorso indaga sulle ragioni di questi provvedimenti. A una introduzione con inserti di film a tema, che preannunciano l'incombere di foschi mutamenti, alla cronaca di una scuola torinese di quei tempi, alle suggestioni iconografiche della propaganda antisemita per focalizzare come si tradussero e si concretizzarono gli effetti della dura legge razzista del 1938.

*Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata: 2 ore*

### SENZA SCAMPO

L'unità tratta il tema delle leggi razziali e della ghettizzazione degli ebrei. I ragazzi saranno impegnati in una sorta di simulazione che consisterà nel cercare di sfuggire alla persecuzione, operando scelte obbligate tra due o più opzioni possibili per superare gli ostacoli che di volta in volta si presenteranno.

*Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata: 2 ore*

## PERCORSI STORICI

Sono rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e hanno lo scopo di fornire gli strumenti per la comprensione più profonda della storia e della cultura ebraica. In particolar modo i percorsi aiutano a mettere in luce gli aspetti di contatto e di contrasto con le culture maggioritarie.

### ■ LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO

#### DALLE ORIGINI ALL'ETÀ ROMANA

Questo percorso intende portare alla scoperta e alla comprensione dei fondamenti storici e spirituali e delle vicende che hanno contraddistinto il popolo ebraico e il loro rapporto con le civiltà coeve fino alla conquista romana.

Cosa significa il termine "monoteismo"? Perché la Bibbia è alla base della vita di ogni ebreo? Perché si ricorda l'antico tempio? Cos'è la sinagoga?

*Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza*

#### DALL'ETÀ ANTICA ALL'EPOCA DEI GHETTI

Quali sono state le vicende del popolo ebraico all'interno della storia dell'umanità? Il percorso si propone di illustrare a grandi tappe la presenza ebraica nel bacino del Mediterraneo e in Europa dalla conquista romana alla costituzione dei ghetti, sottolineando il fenomeno della diaspora, un aspetto che da sempre ha caratterizzato la complessità della storia ebraica.

*Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza*

#### IL XIX SECOLO: DALL'EMANCIPAZIONE ALL'ANTISEMITISMO

Questo complesso periodo storico è di fondamentale importanza per comprendere la nascita del moderno antisemitismo, che vedrà il suo drammatico sviluppo nella Shoah. Napoleone porta a compimento l'Emancipazione, avviata nel secolo dei Lumi, permettendo agli ebrei la parificazione e l'integrazione nella società maggioritaria.

A contraddire questo progresso di civiltà, si presenta nella cultura occidentale un nuovo pensiero razzista: l'avversione antiebraica non sarà più di carattere religioso, bensì di tipo razziale con implicazioni economiche e sociali. In tale contesto si situa la nascita del Sionismo, un movimento politico che propone una nuova via per sfuggire alle persecuzioni.

*Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza*

#### IL XX SECOLO: LA SHOAH E I CAMPI DI STERMINIO

Sei milioni di uomini, donne e bambini ebrei furono uccisi nel corso dello sterminio attuato dai nazisti, in una delle più sistematiche e letali campagne di odio della storia. Un genocidio perpetrato in nome di una razza superiore, la cosiddetta "razza ariana", il cui mito porta alle estreme conseguenze il pensiero sviluppatosi nella cultura positivista del XIX secolo, giungendo alla "soluzione finale" della questione ebraica.

*Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza*

#### IL XX SECOLO: IL FASCISMO E LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA

Anche l'Italia fu coinvolta nell'ondata di antisemitismo che attraversò il continente europeo; il regime fascista italiano si allineò alla politica hitleriana nel 1938 con le leggi razziali. Lavoro, scuola e cultura furono regolati da una normativa persecutoria che poneva forti limitazioni sul piano sociale e personale e che, successivamente, portò a vere e proprie misure antiebraiche con i rastrellamenti e l'allestimento di campi di prigionia.

*Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza*

#### FESTE E TRADIZIONI EBRAICHE

Il percorso prende in esame le tradizioni millenarie e le principali festività del popolo ebraico (Pesach, Shavuot, Sukkot, Yom Kippur, Rosh-ha Shanà), mettendone in evidenza gli aspetti religiosi, storici e antropologico-culturali.

*Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza*

### ■ GLI EBREI A BOLOGNA E IN EMILIA ROMAGNA

#### LA PRESENZA EBRAICA A BOLOGNA DALL'INSEDIAMENTO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

L'Italia ebbe un ruolo fondamentale tra le comunità della diaspora e di particolare rilievo furono gli insediamenti nel territorio della nostra regione.

La comunità ebraica bolognese cominciò a svilupparsi fin dal XIV secolo, raggiungendo la massima fioritura nel '400 e nel '500. Momenti di felice assimilazione si sono alternati ad altri di esclusione, passando attraverso la costituzione del ghetto, la cacciata definitiva nel 1593, le vicende risorgimentali e l'Unità d'Italia, l'Emancipazione e le leggi razziali, fino alla costituzione dell'attuale comunità.

Il percorso storico si snoda tra i vicoli dell'antico ghetto, nel quale gli ebrei di Bologna furono segregati a seguito della bolla di Paolo IV nel 1555, alla scoperta di spazi ed emergenze architettoniche di grande interesse storico, ma spesso sconosciute.

Si prosegue verso Palazzo Bocchi, con la sua interessante iscrizione in lingua ebraica, e si conclude con la visita alle lapidi ebraiche del Museo Civico Medievale, tra le più belle e importanti d'Europa.

*Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza*

#### GLI EBREI IN EMILIA ROMAGNA DAL 1938 AL 1945

Nel 1938 anche in Emilia Romagna comincia la campagna contro gli ebrei: l'atmosfera inquietante trova eco nella stampa locale, dove sempre più frequentemente compaiono articoli antisemiti. Provvedimenti legislativi razzisti mirano ad isolare la minoranza ebraica dal resto della popolazione, negando innanzi tutto lavoro e istruzione. La storia degli ebrei in questo territorio diventa storia di persone discriminate e perseguitate, escluse da ogni forma di vita pubblica, in un crescendo che culmina con le deportazioni nei campi di sterminio nazisti.

*Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza*

## VISITE GUIDATE AL MUSEO E AI LUOGHI EBRAICI DI BOLOGNA

L'allestimento del Museo permette di conoscere la storia del popolo ebraico ripercorrendone gli eventi più rilevanti dalle origini ai fatti più recenti, con particolare riferimento alla seconda guerra mondiale.

L'esperienza condotta all'interno del museo è efficacemente integrata con la visita all'ex ghetto (zona compresa tra via Zamboni e via Oberdan) e ai luoghi ebraici di Bologna (Palazzo Bocchi, Piazza S. Stefano e casa di Ovadyah Sforzo, antiche sinagoghe) dove le nozioni generali apprese trovano riscontro nel contesto cittadino.

Le visite guidate all'interno del Museo e all'esterno, per le vie dell'antico ghetto ebraico e lungo il percorso ebraico, sono state opportunamente adattate per soddisfare le esigenze dell'utenza scolastica.

Le modalità di approccio favoriscono la partecipazione attiva dei ragazzi.

*Consigliata a scuole primarie, scuole secondarie di primo grado, scuole secondarie di secondo grado | durata da 1 ora e mezza a 2 ore*





## MOSTRA STORICO-DIDATTICA

# La partecipazione degli ebrei al **RISORGIMENTO** in **Emilia Romagna** [1815-1870]

Museo Ebraico di Bologna

9 novembre 2011 | 15 gennaio 2012

La mostra storico-didattica, organizzata in ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia, intende illustrare l'apporto e la partecipazione degli ebrei del territorio emiliano-romagnolo agli eventi che determinano il Risorgimento e la successiva nascita dello Stato unitario e guardare nel contempo alla storia del rapporto fra gli ebrei italiani e la vicenda del Paese nel corso dell'Ottocento.

In Emilia Romagna fra i primi combattenti ebrei del Risorgimento vanno ricordati Abramo Fortis, che prese parte ai moti di Faenza nel 1820, Israel Latis, condannato dal duca di Modena alla Rubiera nel 1822; Angelo Usiglio e suo fratello Enrico, collaboratori di Ciro Menotti nei moti a Modena del 1831; Giacomo Levi, reggiano, che nel 1831 fu rinchiuso nei Piombi a Venezia con Daniele Manin. E ancora Salvatore Anau di Ferrara, che fece parte dell'Assemblea nazionale della Repubblica Romana nel 1849 insieme all'economista Leone Carpi, originario di Cento.

Grande patriota ebreo fu il modenese Cesare Rovighi, scrittore insigne e storico, che nella battaglia di San Martino e Solferino della II guerra di indipendenza del 1859 meritò la medaglia d'argento e partecipò a tutte le altre battaglie risorgimentali, destando ammirazione in Garibaldi e Cialdini. Fedelissimo di Garibaldi e già discepolo di Mazzini, fu il colonnello Enrico Guastalla, organizzatore della spedizione in appoggio al primo sbarco dei Mille. Tra i Mille di Garibaldi occorre ricordare anche Eugenio Ravà di Reggio Emilia, Settimio Senigaglia di Correggio, Sabbatino Jacchia di Lugo, Samuele Finzi di Correggio.

E questi e molti altri sono gli ebrei emiliano-romagnoli che operarono in modo considerevole allo sviluppo della storia del Paese fino alla nascita dello Stato unitario che decreterà l'abbattimento di tutti i ghetti e porterà agli ebrei libertà e uguaglianza e partecipazione al governo del nuovo Stato, come, ad esempio, Epaminonda Segrè di Novellara, che fu collaboratore di Quintino Sella al Ministero delle Finanze o Ulderico Levi di Reggio, che divenne Senatore del Regno.

Ingresso gratuito | informazioni e prenotazioni per visite guidate alla mostra tel 051 2911280 [info@museoebraicobo.it](mailto:info@museoebraicobo.it)



*Ketubah per le nozze di Samuele Modena e Deborah Levi, Soragna 1860, ©Museo Ebraico "Fausto Levi" di Soragna*

## PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

### Mostre

Museo Ebraico di Bologna  
23 gennaio | 27 febbraio 2012

Jack Sal, DE/PORTEES

Il binomio arte e memoria è alla base di questo progetto dell'artista statunitense Jack Sal che collega proiezioni video con l'elenco di coloro che furono deportati dall'Italia nei campi di concentramento nazisti. Questi "campi sotto casa" sono luoghi di cui si è perso il ricordo e che *De/Portees* vuole restituire alla memoria collettiva sottolineando l'inattendibilità del mito popolare di un'Italia innocente dell'orrore della deportazione. Oltre al campo più conosciuto di Fossoli-Carpi, in Emilia Romagna furono centinaia i luoghi, parte di una catena all'interno del meccanismo di rastrellare, arrestare e deportare cittadini ebrei italiani e non, e mandarli al loro destino.

Rudy Cremonini, LA VITA LA VEDIAMO A MEMORIA

L'installazione dell'artista bolognese Rudy Cremonini, propone una serie di valigie dipinte con ritratti raffiguranti ebrei deportati. L'artista, che privilegia il ritratto per parlare di identità e alterità, con corpose pennellate di tonalità mai squillanti che vanno dal bianco al nero, sceglie la valigia in sostituzione della tela come simbolo fortemente evocativo della deportazione, segno del passaggio e dell'ignoto. Colpisce la forza espressiva dei suoi soggetti austeri e pieni di dignità.

In collaborazione con: Comunità Ebraica di Bologna | Arte Fiera | Arte Off 2012

### La Memoria dei Giusti

Istituto Professionale "B. Ferrarini" | Sasso Marconi  
24 gennaio 2012

PER RICORDARE ALFONSO CANOVA E ANNA DE BERNARDO

Una iniziativa per ricordare le figure di Alfonso Canova (1901-1975), Giusto tra le Nazioni, e Anna De Bernardo, tuttora vivente, con l'aiuto della quale Canova mise in salvo sei ebrei iugoslavi che vivevano come internati liberi nel comune di Sasso Marconi. Canova li nascose prima a Bologna, poi nel suo podere a Pianoro e infine organizzò la fuga di tre di loro in Svizzera. Anna De Bernardo ha salvato anche altri ebrei (la famiglia Albahari), i cui discendenti vivono a Bologna. Gli studenti del Liceo Scientifico "E. Fermi" si sono impegnati in una ricerca di revisione storica dell'azione di salvataggio di Canova. Gli studenti dell'Istituto Agrario "B. Ferrarini" hanno progettato la trasformazione di una porzione del giardino attorno alla loro scuola come luogo della memoria nel quale verrà piantumato un albero a ricordo di questi due salvatori.

In collaborazione con: Liceo Scientifico "E. Fermi" di Bologna | Istituto Agrario "B. Ferrarini" sede distaccata di Sasso Marconi dell'Istituto Agrario "A. Serpieri" di Bologna | Comune di Sasso Marconi

## PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

### Incontri in cineteca

In collaborazione con la Cineteca di Bologna

30 gennaio 2012 | ore 9.00

Cinema Lumière | Via Azzo Gardino 65

#### WUNDERKINDER

di Marcus O. Rosenmüller | Germania 2011 | 96'

Poltava, Ucraina, primi anni '40. L'invasione nazista interrompe bruscamente i buoni rapporti fra gli adulti tedeschi e quelli russi, ma non quelli fra tre ragazzi che sono amici già da un po' di anni: la tedesca Hanna Reich e due ebrei, Abrascha Kaplan e Larissa Brodsky. I tre sono accomunati da una grande passione per la musica classica. Larissa e Abrascha sono musicisti dotati e già noti in Unione Sovietica, tanto che il partito comunista ha progettato di mandarli negli Stati Uniti, ma poco prima del viaggio, la situazione politica cambia: i nazisti dichiarano guerra ai sovietici. Fra i 12 e i 13 anni d'età, i tre ragazzi non sono ancora in grado di capire la follia e la brutalità degli adulti, e vedono una sola via d'uscita dal disastro: aiutarsi l'un l'altro e conquistare i cuori degli adulti usando le proprie capacità musicali.

*Per le scuole secondarie di primo grado*

31 gennaio 2012 | ore 9.00

Cinema Lumière | Via Azzo Gardino 65

#### THIS MUST BE THE PLACE

di Paolo Sorrentino | Italia, Francia, Irlanda 2011 | 118'

Cheyenne è stato una rockstar nel passato. All'età di 50 anni si veste e si trucca come quando saliva sul palcoscenico e vive agiatamente, grazie alle royalties, con la moglie Jane a Dublino. La morte del padre, ebreo di origine polacca, con il quale non aveva più alcun rapporto, lo spinge a tornare a New York. Scopre così che l'uomo aveva un'ossessione: vendicarsi per un'umiliazione subita in campo di concentramento. Cheyenne decide di proseguire la ricerca dal punto in cui il genitore è stato costretto ad abbandonarla e inizia un viaggio attraverso gli Stati Uniti.

*Per le scuole secondarie di secondo grado*

I film saranno presentati e discussi con gli studenti. Sarà fornito materiale informativo. Costo del biglietto Euro 4.00 a studente.

Le scuole possono prenotare scrivendo un'e-mail all'indirizzo [schermielavagne@comune.bologna.it](mailto:schermielavagne@comune.bologna.it) oppure telefonando ai numeri 051 2195329/4830





## LE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER GLI ADULTI

L'offerta didattica 2011-2012 del Museo Ebraico di Bologna prevede un programma di incontri interattivi, conversazioni, lezioni come momenti attivi e di scambio culturale e sociale per il pubblico adulto. Aderendo alle recenti e fondamentali tematiche introdotte con il concetto del lifelong learning - apprendimento lungo tutto l'arco della vita - il museo propone contesti di formazione dinamici, proattivi e interculturali, accompagnando il pubblico ad una migliore comprensione della storia, della tradizione e dell'identità ebraica.

### VOGLIA DI NAZIONE.

#### LA PARTECIPAZIONE DEGLI EBREI AL RISORGIMENTO IN EMILIA ROMAGNA

L'incontro intende guardare in generale agli eventi che determinarono il Risorgimento e la successiva nascita dello Stato unitario e più strettamente all'apporto e alla partecipazione degli ebrei del territorio emiliano-romagnolo e al loro ampio e incisivo contributo dai primi moti, al processo di unificazione, alla vita della nuova nazione.

*A cura di Patrizia Panigali | Aula Didattica del MEB*

### DA ALEPH A TAV: LE LETTERE DEL CREATO.

#### LABORATORI DI LINGUA EBRAICA

Un approccio coinvolgente alla scrittura e alla lingua ebraica che introduce alla conoscenza di molti aspetti di una cultura, la cui tradizione afferma che le ventidue lettere dell'alfabeto non sono segni arbitrari e che secondo la Cabala erano preesistenti alla stessa creazione del mondo. Ogni lettera possiede una forma, un nome e un valore numerico: ognuno di questi tre elementi può essere studiato su piani diversi, ogni lettera diventa quindi uno strumento di meditazione, contenente l'insegnamento morale o pratico che ne deriva.

*A cura di Ahron Nahmiel | docente di ebraico presso il MEB*

### LA GERUSALEMME DESIDERATA: KUMI, ORI | SORGI, RISPLENDI

Gerusalemme è da considerarsi uno dei luoghi più affascinanti e ricchi di storia del mondo. Il fatto stesso che un'unica città sia 'sospesa' tra le tre grandi religioni monoteiste è un evento assolutamente straordinario e che fa di essa il luogo simbolo dei più sottili equilibri teologici, religiosi e sociali tra occidente e medio oriente.

Un'antica mappa pone Gerusalemme come nesso centrale, confluenza di tre petali, che rappresentano i continenti confinanti, in un simbolico fiore. Il percorso, attraverso il sussidio di immagini storiche e più recenti, affronta alcuni aspetti, interconnessi tra di loro che dall'origine della città all'epoca ottomana, si svilupparono passando dal periodo di Davide, a quello romano fino a quello medioevale, che tuttora caratterizza il centro storico antico della città.

*A cura di Patrizia Panigali | Aula Didattica del MEB*

### UN LIBRO TIRA L'ALTRO

Com'è nata la Libreria MEB? Che libri si possono trovare sugli scaffali? È un bookshop museale o qualcosa di diverso?

Il percorso invita il pubblico a conoscere la libreria del Museo Ebraico di Bologna, le sue sezioni tematiche, il motivo di alcune acquisizioni non immediatamente inerenti al tema ebraico e a farsi un'idea del panorama librario esistente in tema di judaica.

*A cura di Caterina Quareni | Libreria e Bookshop del MEB*

### IL CALENDARIO EBRAICO: FESTE E TRADIZIONI

Si vuole indagare sul significato, l'origine e la ritualità delle principali festività ebraiche - Pesach, Shavuot, Sukkot, Yom Kippur, Rosh-ha Shanà - e il loro susseguirsi all'interno del calendario ebraico, mettendone in evidenza gli aspetti religiosi, storici e antropologico-culturali.

*A cura di Patrizia Panigali | Aula Didattica del MEB*

### IL CINEMA ED EBRAISMO

Un laboratorio studiato per coinvolgere il pubblico adulto e avvicinarlo con strategie interpretative ad alcuni temi dell'ebraismo visti attraverso l'occhio del cinema.

Con l'ausilio di spezzoni cinematografici selezionati, si evidenziano situazioni della realtà quotidiana, sui modi comuni di vivere i valori e il senso di appartenenza all'ebraismo. Il cinema offre uno sguardo particolare a come oggi è vissuto l'ebraismo nei diversi gradi di aderenza ai precetti, dalla rigida osservanza ad un atteggiamento più aperto, e cerca di sondare una "identità" che non può che essere plurima e stratificata, visto il carattere dell'ebraismo e di una storia per la quale gli ebrei sono stati ovunque e, pur senza mescolarsi in tutto e per tutto alle popolazioni dei paesi ospitanti, ne hanno assorbito almeno in parte la lingua e la cultura, a loro volta influenzandola e lasciando tracce più o meno durature del loro passaggio.

*A cura di Patrizia Panigali | Aula Didattica del MEB*

### L'INVISIBILE ALTRO

Un incontro interattivo sulla multiculturalità e sul concetto di alterità che prende spunto dal diario di viaggio dall'Europa a Gerusalemme che il nobile Chateaubriand intraprese nell'immediato periodo post-napoleonico, con l'obiettivo di riflettere sulle mutazioni, sulle origini dei dissidi, sulla condivisione di un territorio irrinunciabile per tre religioni e sulla lettura dell'identità dell'altro.

*A cura di Patrizia Panigali | Aula Didattica del MEB*



## INDICE TEMATICO

### FESTE E TRADIZIONI

- La Genesi, Noé e il 2 | pag 5
- Oggetti e parole chiave nella cultura ebraica | pag 5
- Shabbath, feste maggiori, calendario | pag 5
- Scopri la carta, ascolta la storia | pag 5
- Feste e tradizioni ebraiche | pag 9

### LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO

- Dalle origine all'età romana | pag 8
- Dall'età antica all'epoca dei ghetti | pag 8
- Gerusalemme: kumi, ori | sorgi, risplendi | pag 6
- L'invisibile altro | pag 6

### ANTISEMITISMO E SHOAH

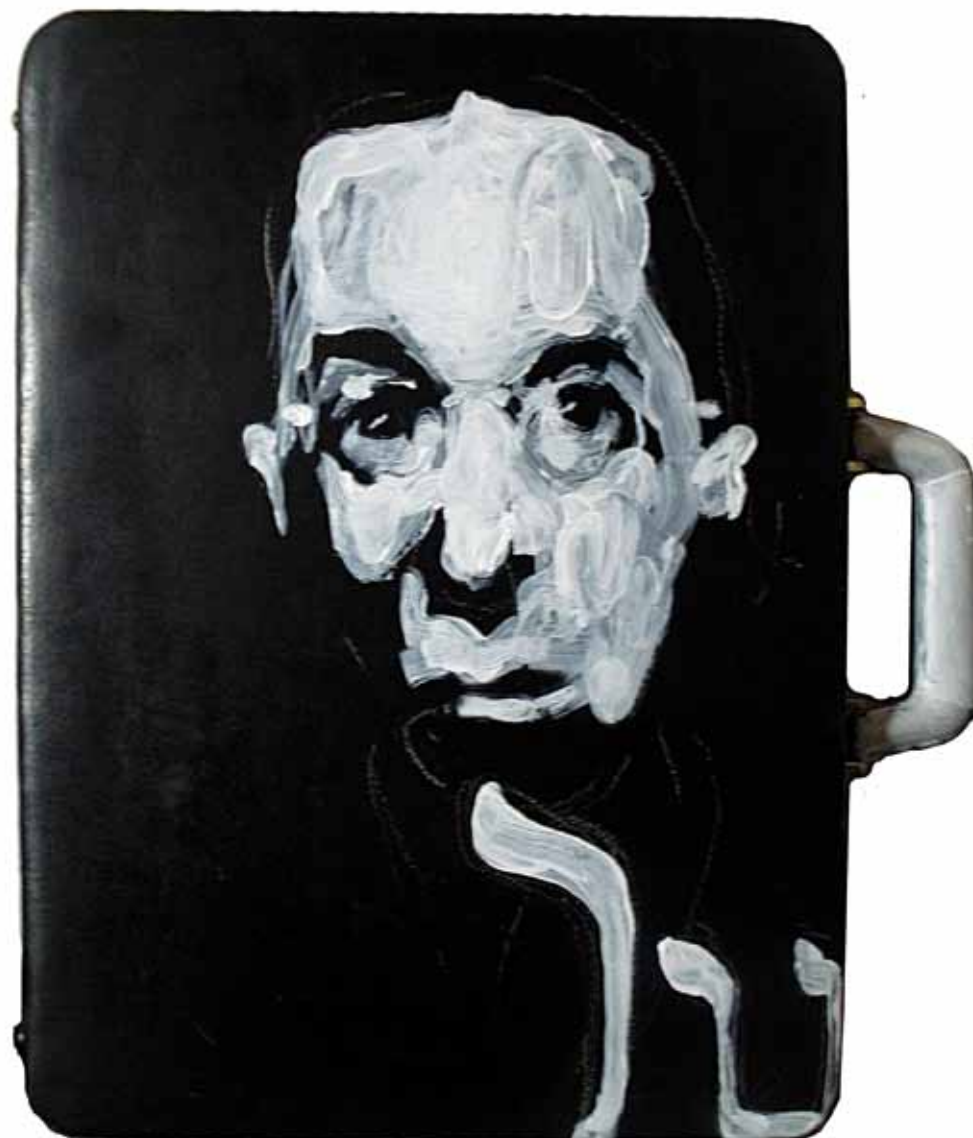
- Il XIX secolo: dall'emancipazione all'antisemitismo | pag 8
- Il XX secolo:
  - Il fascismo e le leggi razziali in Italia | pag 9
  - La Shoah e i campi di sterminio | pag 8
- La Shoah - analisi di un evento complesso:
  - Comincia con S | pag 7
  - Un treno chiamato Shoah | pag 7
  - Antisemitismo | pag 7
  - Dura lex | pag 7
  - Senza scampo | pag 7
- Gli ebrei in Emilia-Romagna dal 1938 al 1945 | pag 9

### CINEMA ED EBRAISMO

- Il cinema guarda l'ebraismo | pag 6

### BOLOGNA EBRAICA

- Allo scoperta del ghetto | pag 5
- L'oca e il maiale: contrasti di vita nella Bologna del XVI secolo | pag 6
- Visite guidate al museo e ai luoghi ebraici di Bologna | pag 10
- La presenza ebraica a Bologna dall'insediamento all'età contemporanea | pag 9



RUDY CREMONINI, *Jude*, dalla installazione *La vita la vediamo a memoria*, 2011

Appuntamenti al MEB  
Trimestrale del Museo Ebraico di Bologna  
Anno 2011, n. 2

Direttore responsabile: FRANCO BONILAUDI  
Sede legale, direzione e redazione:  
via Valdonica 1/2 - 40126 | Bologna  
Autorizzazione tribunale di Bologna  
n. 7806 del 16 ottobre 2007

Stampa: SAB Litografia snc  
via San Vitale 20/C  
40054 Trebbio di Budrio (Bologna)